



IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE (CPaP)

Non è certamente un discorso nuovo quello che invita alla partecipazione attiva dei laici nella vita della Chiesa e alla collaborazione dei fedeli nella conduzione della comunità parrocchiale. In questo atteggiamento di partecipazione e collaborazione trova spazio il Consiglio Pastorale Parrocchiale. È, afferma il suo statuto, «l'organismo che ha il compito di promuovere **le attività e le iniziative pastorali** della parrocchia, facendole oggetto di **riflessione preparatoria, di progettazione, di verifica**. Il Consiglio Pastorale Parrocchiale è perciò un organo di **partecipazione responsabile dei fedeli** alla vita della parrocchia e **rappresenta l'intera comunità parrocchiale** nell'unità della fede e nella varietà dei suoi carismi e ministeri».

Il CPaP, si prefigge perciò di riflettere sulla situazione della Comunità Parrocchiale; di individuare le esigenze religiose ed umane della popolazione; di studiare le modalità di attuazione dei piani pastorali diocesani; di favorire la comunione tra tutti i cristiani della Parrocchia; di cooperare efficacemente alla realizzazione delle attività parrocchiali.

Personalmente credo molto in questo "strumento" ed è per questo che desidero sia sempre più "efficace" ed incisivo. In questi cinque anni ho mantenuto, senza cambiamenti, il CPaP ereditato da don Oliviero ricevendo un prezioso aiuto e una valida collaborazione dai suoi membri. Ora ritengo opportuno dare nuovo slancio a questo organismo, rinnovandone i consiglieri a partire anche dalla disponibilità di nuove persone. L'invito che rivolgo a ciascuno è di valutare la propria disponibilità a farne parte e a comunicarmelo. Sul prossimo numero del notiziario parrocchiale pubblicheremo lo statuto che stiamo preparando con l'attuale CPaP.

Concludo con alcune riflessioni su quello che, secondo me **non è e dovrebbe essere** il CPaP.

Il CPaP non è un "organismo decisionale" (nella Chiesa il ministero della decisione, nel bene e nel male, appartiene al presbitero). Per questo il Codice parla del CPaP come di un organismo consultivo, anche se si tratta, ovviamente, di una consultazione

particolarmente impegnativa, perché raccoglie il parere di laici preparati e rappresentativi.

Il CPaP non è un "organismo esecutivo". Non tocca a questo organismo attuare le iniziative da esso studiate, progettate e proposte. La esecuzione di quanto è proposto nel CPaP spetta rispettivamente ai fedeli competenti, cioè ai presbiteri, ai religiosi/e, ai laici impegnati come ad esempio i catechisti, ai fedeli tutti. I membri del CPaP contribuiscono alla realizzazione delle proposte in quanto impegnati direttamente nell'attività pastorale secondo il loro carisma.

Il CPaP è un organismo ecclesiale di partecipazione per la promozione dell'attività pastorale della parrocchia e come tale richiede che i componenti siano membri attivi nella comunità locale, si impegnino nel loro servizio di consiglieri e siano ascoltati ed apprezzati per la loro collaborazione.

Il CPaP tratta dei problemi delle attività e delle iniziative pastorali parrocchiali, al fine di rendere più viva la vita dei fedeli e della comunità. Specificatamente la competenza del CPaP si esplica nello studiare, progettare e verificare le attività pastorali

della parrocchia.

Il CPaP è una struttura di partecipazione che serve a responsabilizzare e a coinvolgere i membri e tutti gli altri fedeli nella vita e nell'attività pastorale della parrocchia. Più di tante affermazioni teoriche deve contribuire a far superare la concezione di una chiesa affidata solo ai chierici (preti), e deve educare i fedeli ad essere presenti nella chiesa secondo il loro carisma e nel rispetto di quello degli altri.

Il CPaP non è certamente l'unica struttura per il rinnovamento della parrocchia; non è nemmeno una struttura di facile attuazione. Però quando lo si realizza con lucidità e costanza, quando lo si vive da parte di tutti, parroco compreso, con spirito di umiltà, superando la tentazione di usarne come strumento per emergere sugli altri o per imporre il proprio parere, il CPaP diventerà un luogo di vera partecipazione ecclesiale e di costruzione della chiesa locale.

don Stefano

Prima Riconciliazione

Domenica 18 aprile, al Santuario di San Patrizio, 15 bambini e bambine delle comunità di Colzate e Bondo hanno celebrato per la prima volta il Sacramento della Misericordia di Dio e del suo Perdono.

Una mamma, raccontando le sensazioni e le emozioni provate quel giorno, è ritornata anche lei un poco bambina per condividere quello che ha vissuto.

Sul volto dei bimbi si leggeva il fremito di un'emozione nuova; per mesi si sono preparati ed hanno sentito parlare di "Confessione e Riconciliazione", ma i loro occhi un po' smarriti interrogavano noi adulti ad ogni sguardo: "mamma, papà, cosa devo fare? Cosa devo dire?..."

La domenica dopo Pasqua Gesù Risorto ha voluto riunirci per farci un grande regalo: il suo perdono.

Quel giorno noi tutti ci siamo rivolti umilmente a Dio dicendo, ognuno a modo suo: "Papà mi sono comportato male; per sembrare migliore ho raccontato una bugia; ho litigato con gli amici e mi è scappata una parolaccia... ho sbagliato, so che certe cose non si devono fare, vorrei rimediare...".

Dio apprezza il pentimento per i nostri errori e il nostro desiderio di fare meglio; questo Papà meravigliosamente buono ci dà il buon esempio e, con amore incondizionato, ci perdona.

Grazie Dio per averci dato un sacerdote e delle catechiste che, con dedizione, ci hanno accompagna-

to alla Confessione. Grazie Dio, papà buono, perché con gli amici abbiamo condiviso la forza del tuo amore che non punisce chi sbaglia, ma perdona e riconcilia.

Grazie amici per la gioia del gioco e della festa che hanno seguito la celebrazione.

**Un Genitore tornato bambino
per un incontro davvero speciale**



In ordine alfabetico:

- | | |
|--------------------|------------------------|
| 1. Anesa Roberto | 9. Panzardi Sara |
| 2. Bernini Elia | 10. Poli Sabrina |
| 3. Filisetti Marta | 11. Verzeroli Andrea |
| 4. Grassi Eva | 12. Perolari Mattia |
| 5. Guerini Greta | 13. Zambaiti Mattia |
| 6. Morelli Asia | 14. Poli Sergio |
| 7. Mistri Chiara | 15. Pacchiani Stefania |
| 8. Nicoli Mara | |



Sacramento dell'Eucaristia

Una catechista, che è anche mamma di una delle bambine che hanno celebrato la Prima Comunione, ci racconta il cammino fatto e la celebrazione, con le gioie e le inevitabili fatiche legate ad ogni azione educativa.

Passo dopo passo è giunto il giorno del primo incontro con Gesù dei “miei” 22 bambini. Devo sinceramente ammettere che non è stato facile, anzi mi sentivo gravare il peso e la responsabilità di riuscire a trasmettere loro la grande importanza del Sacramento dell'Eucaristia, perché l'incontro con Gesù cambia la vita, o almeno così dovrebbe essere.

Elisabetta ed io abbiamo passato intere ore degli incontri di catechismo a riflettere con i bambini proprio su questo, a confrontare le nostre azioni quotidiane con quelle che Gesù si aspetta da noi e ogni volta siamo ripartiti con buoni propositi e la certezza che Gesù ci vuole comunque bene, l'importante è non stancarsi mai di “cercarlo” nelle persone che ci stanno vicino e in noi stessi.

Ed eccoci alla mattina del 2 maggio, sono quasi le 10:30 e il corteo dei bambini con il loro fiore bianco nella mano si avvia verso la Chiesa affiancato dai genitori, il suono allegro della banda ci accompagna: è una festa! Infatti tutta la celebrazione si è svolta in un clima particolare di intimità, di familiarità e di gioia proprio delle feste, dove l'ospite era Gesù e noi gli invitati al suo banchetto. Guardando il viso dei miei bambini leggevo attesa e curiosità per quel pane speciale che di lì a poco avrebbero ricevuto; nonostante avessero già saggiato quell'ostia non consacrata, erano convinti che la presenza di Gesù ne avrebbe cambiato il sapore! Beh, di sicuro Gesù dona sapore

alla vita, infatti a sottolineare ciò, nei doni che i bambini hanno offerto all'altare c'erano, oltre ai simboli sacri il pane e l'uva, un pallone, uno zainetto scolastico, i fiori di carta che avevano rappresentato simbolicamente il perdono ricevuto durante la Prima Riconciliazione e due bei cartelloni: uno con le nostre buone azioni e uno di ringraziamento, proprio perché Gesù fa parte della nostra giornata ogni momento. Così, fra canti accompagnati dalle chitarre dei giovani e momenti di commozione, questa Messa così speciale è giunta al termine, ma i bambini sanno che è solo la prima volta di tante altre e starà a loro renderle tutte speciali come questa.

Sono riconoscente a don Stefano per avermi ascoltato e sostenuto momenti di cedimento e per aver accolto con grande disponibilità ogni proposta e soprattutto per aver reso “a portata di bambino” non solo la cerimonia, ma anche l'omelia, concludendola con una favola, che ai bambini di cose ne insegna più di altre parole! Grazie anche ai genitori per il loro prezioso aiuto e la loro partecipazione sincera e interessata, perché è più facile insegnare che educare, per insegnare basta “sapere”, mentre per educare è necessario “essere” ma, come diceva il poeta Ovidio: “La goccia scava la roccia non per la sua forza ma per la sua costanza”. E allora continuiamo... un passo dopo l'altro.

Patrizia



Da sinistra sopra: Catechista Patrizia, Noris Alice, don Stefano, Poli Silvia, Signorelli Mattia, Rossi Thomas, Andreoletti Pietro, Gusmini Mattia, Colombo Giada, Mondini Andrea, Catechista Elisabetta, Solari Federica. Da sinistra sotto: Rossi Miriana, Piccirilli Giorgio, Mignani Elisa, Fulgosi Luisa, Merelli Mattia, Cossali Michael, Solari Martina, Poli Gregorio, Paganoni Ilaria, Adami Nicolò, Mistri Karin, Filisetti Mattia, Rivellini Valentina.

Il Sacramento della Confermazione

Sabato 29 maggio 15 ragazze e 4 ragazzi della nostra parrocchia hanno confermato la loro scelta di fede ricevendo lo "Spirito del Padre"

"Nel Sacramento della Confermazione scende su di noi lo Spirito Santo come a Pentecoste" leggevano tra le righe del loro sussidio i cresimandi in uno degli ultimi incontri di catechesi del giovedì.

E per davvero, Sabato 29 maggio, lo Spirito Santo è sceso sui ragazzi e sulle ragazze della nostra comunità di Colzate riunita al Santuario di San Patrizio verso le 17.

Pertanto questa giornata tutta speciale, punto di arrivo e punto di partenza del cammino di fede dei nostri ragazzi, è stata vissuta per buona parte all'insegna della riflessione, della preghiera e della grazia.

In particolare essi si erano riuniti tutti già dalle otto del mattino presso la scuola apostolica dei padri dehoniani di Albino dove sono rimasti fino alle 12:30 in un ritiro di preparazione.

Prima delle 17 si sono quindi ritrovati al Santuario di San Patrizio per celebrare la loro Pentecoste riconfermando le promesse battesimali e ricevendo il sacramento della Confermazione da Monsignor Cornelio Locatelli.

Alcuni giorni prima poi, sempre i nostri cresimandi erano stati invitati ad esporre in piena libertà le loro riflessioni su questo avvenimento che si stava avvicinando.

Si trascrivono quindi solo alcune frasi estrapolate qua e là dai vari contesti: sono propositi, speranze, pensieri - semplici e magari scontati - che, se letti con attenzione e ponderazione però, possono riportare noi adulti ai nostri di qualche decennio fa, costringendoci inevitabilmente a riflettere su come li abbiamo perseguiti.

"Io penso che la Cresima sia una scelta decisiva visto che la prendiamo anche noi ragazzi e non solo i nostri genitori..."

"Per me il 29 maggio è un giorno importante perché si riceve lo Spirito Santo..."

"... spero che dopo aver ricevuto lo Spirito Santo io sia disponibile a partecipare sempre con più interesse all'Eucaristia..."

"La Cresima porta nel nostro cuore molti doni... dobbiamo essere noi poi ad utilizzarli nel modo giusto..."

"... spero che tutti noi che facciamo la Cresima continuiamo a partecipare vivamente alla Messa"

"... come gli apostoli... an-

che noi dobbiamo cercare di diffondere la Parola a chi ci sta intorno..."

"... penso che ricevere la Cresima sia un fatto molto importante..."

"... per diventare una cristiana adulta ed iniziare da qui il mio cammino responsabile di fede..."

"... così potrò continuare nella mia fede cristiana..."

Adesso questi nostri ragazzi appena cresimati, che finora ci hanno indicato che la bontà era di casa nel loro cuore di bambini, potranno continuare la loro esperienza di fede con più coscienza e responsabilità, oltre che con più possibilità se nutriti anche dall'esempio e dall'aiuto degli adulti della comunità.

E lo Spirito Santo, che hanno ricevuto *"come a Pentecoste"* potrà così operare più pienamente in loro e anche attraverso di loro.

il catechista

In ordine alfabetico:

- | | |
|---------------------|------------------------|
| 1. Anesa Ileana | 10. Mosconi Giulia |
| 2. Bonfanti Davide | 11. Paganoni Claudia |
| 3. Bonfanti Elisa | 12. Paganoni Maura |
| 4. Borlini Laura | 13. Regonesi Rossana |
| 5. Calegari Sara | 14. Rivellini Giulia |
| 6. Colombo Elena | 15. Segna Alessandro |
| 7. Colpani Erika | 16. Serturini Nicole |
| 8. Magni Sara | 17. Toti Cristina |
| 9. Morandi Giuliano | 18. Zaninoni Benedetta |
| | 19. Zucca Mattia |



Notizie... dal Gruppo Adolescenti

Due piccoli gruppi, uno di terza media e uno dei ragazzi di terza e quarta superiore: sono la realtà adolescenziali di Colzate che la Parrocchia riesce ad incontrare.

È certamente poco rispetto ai desideri e alla aspettative che la comunità ha su questa delicata fase della vita: ma la difficoltà è comune un po' a tutti gli oratori e noi non abbiamo neppure un vero e proprio oratorio. L'importante è non arrendersi, sperando sempre di trovare giovani e adulti disposti a collaborare in questo impegnativo e non sempre gratificante compito dell'animazione degli adolescenti.

Quest'anno il "cammino" degli adolescenti si è svolto in due gruppi distinti: uno formato dai ragazzi della terza media "guidati" da Monica, e l'altro dei ragazzi delle scuole superiori (di fatto terza e quarta) "accompagnati" da me, Silvia e Stefano.

Gli adolescenti si sono incontrati durante l'anno, con cadenza settimanale, il lunedì sera dalle 20:15 alle 22:00. Dopo un momento di gioco e canto insieme, i ragazzi si dividevano nei rispettivi gruppi per parlare, discutere e confrontarsi tra loro e con i loro "animatori".

Con gli adolescenti delle superiori abbiamo affrontato diverse tematiche e argomenti, legati a curiosità (sette esoteriche e religiose, satanismo) o a esperienze vicine alla vita quotidiana (amicizia, amore). Gli incontri si sono svolti seguendo diverse modalità quali il confronto diretto, l'ascolto di brani musicali, l'analisi di articoli di giornale o la visione di film.

Oltre ai momenti "impegnati" ci sono stati anche momenti di aggregazione... alcune "pizzate" durante l'anno e la partecipazione di alcune ragazzi alle attività organizzate dall'oratorio (vedi gita sulla neve, vendita fiori per raccolta fondi a favore del telefono azzurro).

Anche quest'anno, ma con parecchie difficoltà, abbiamo cercato una collaborazione con il "gruppo ado" dell'oratorio di Gazzaniga. Ci eravamo, infatti, incontrati nel mese di febbraio con l'intento di avviare un gemellaggio e una collaborazione per

fare una parte del "cammino" unendo i due gruppi almeno per gli incontri dei mesi di aprile e maggio, ma purtroppo il progetto non si è potuto realizzare in quanto il gruppo degli adolescenti di quarta superiore di Gazzaniga si è sciolto prima della fine dell'anno a causa della scarsa partecipazione dei ragazzi... Pazienza... come si dice: "non tutte le ciambelle escono con il buco"... ci ritenteremo!

Comunque il "cammino" dei nostri adolescenti è stato caratterizzato da buoni momenti di aggregazione e crescita per tutti... per questo rinnovo sin da ora l'invito per continuare, o iniziare per qualcuno, a "camminare insieme" l'anno prossimo!!!

Paola



Spunti e spilli sul mese di maggio

Cè qualcosa di "magico" nel muoversi della gente nelle sere del mese di maggio, per raggiungere questo o quel cortile: si chiacchiera; ci si incontra; si recita insieme la preghiera tradizionale del Rosario e si celebra l'Eucaristia. C'è il sapore antico,

di quando era consuetudine per molti trovarsi nelle stalle e nei cortili per la recita del Rosario; c'è la familiarità di una liturgia che cerca di andare incontro alla gente, là dove abita e dove sperimenta gioie e fatiche; c'è l'uscire dalle mura delle proprie case per incontrarsi in luoghi aperti dove, anche senza volere, si viene visti e si da una testimonianza; c'è la devozione a Maria che sembra restare salda e indiscussa nonostante un clima culturale di fede debole e appartenenza ecclesiale

incerta.

Ma la magia di queste liturgie si infrange contro la pigrizia, la stanchezza e l'indifferenza di uomini e donne che hanno preferito rimanere a casa. Si sono mossi gli anziani, qualche casalinga e pochi altri; bambini, ragazzi, giovani e adulti sono rimasti lontani dalla proposta e non hanno accolto l'invito. La devozione a Maria, anche con pochi, continuerà. Ma la fede, quella per la quale l'uomo si apre all'incontro con Cristo, avrà un futuro?



31 maggio 2004

L tema all'ordine del giorno del Consiglio Pastorale Parrocchiale ultimo ha riguardato espressamente il consiglio stesso.

Da quando è stato formato, riunendosi per la prima volta il 24 novembre 1997, salvo qualche defezione più o meno giustificata, i componenti sono rimasti invariati. Già in alcune riunioni precedenti era stato sottolineato da alcuni componenti la convenienza di procedere ad un rinnovamento per due principali motivi: il primo per dare la possibilità ad altre persone di portare il proprio contributo, la seconda di ringiovanire (non in senso anagrafico) il modo di pensare all'interno del consiglio. Questo non significa certo che gli attuali componenti abbiano fatto male, anzi sembra sia esattamente il contrario, ma per i motivi appena detti si è ritenuto corretto scegliere questa

strada. Pertanto nell'incontro si è discusso sulla bozza di statuto che Don Stefano aveva preparato modificando o togliendo alcuni passaggi per meglio adattarli alla realtà della nostra comunità. Stabilita la natura e i fini, la discussione si è aperta maggiormente sulla composizione e i membri del CpaP; in sostanza si è ritenuto più corretto che sia il Parroco, a propria discrezione, a provvedere alla nomina dei componenti ricercandoli prima nei gruppi ecclesiali (catechisti, gruppo solidale, ministri straordinari, gruppo genitori) e poi nelle varie associazioni presenti nella comunità, magari su suggerimento delle associazioni stesse. Il CpaP sarà formato da un numero di membri compresi tra un minimo di 10 e un massimo di 15.

Si sono definiti anche i vari ruoli dei membri, dal presidente (il parroco), al segretario con le varie funzioni specifiche. Punto importante è la decisione di indire una volta all'anno l'Assemblea Pastorale Parrocchiale, per illustrare le linee dell'attività parrocchiale e raccogliere suggerimenti e pareri dei partecipanti.

È SUCCESSO CHE...



✓ Domenica 18 aprile

"PRIMA RICONCILIAZIONE" – Undici di Colzate e quattro di Bondo: sono i bambini e le bambine di seconda elementare che hanno celebrato per la prima volta il Sacramento della Riconciliazione. Al di là della prevedibile emozione e di un poco di paura per qualcosa di nuovo, resta la grazia donata dal Sacramento accanto alla fatica di una educazione della coscienza e di un cammino di conversione che deve durare per tutta la vita. Ai bambini chiediamo di celebrare il Perdono del Signore... ma noi adulti sappiamo Riconciliarci con Dio e con i fratelli? (cfr. pag. 2)

✓ Sabato 24 aprile

"RITIRO COMUNICANDI" – I ventidue bambini e bambine che la prima domenica di maggio avrebbero ricevuto la Prima Comunione si sono ritrovati a Fiorano, presso le suore Orsoline di Gandino, per una giornata di preghiera, ascolto, riflessione, condivisione. C'è sempre una buona dose di fatica nel coinvolgere e chiedere l'impegno a dei bambini di 9 anni, eppure c'è anche tanta disponibilità e freschezza che poi è difficile venga mantenuta quando si diventa più grandi. Anche agli adulti non farebbe male tornare ogni tanto bambini per vivere momenti di intenso incontro con il Signore.

✓ Domenica 2 maggio

"PRIMA COMUNIONE" – La celebrazione della Prima Comunione ha sempre una caratterizzazione speciale di gioia, di festa, di emozione, di entusiasmo. Ora viene il tempo della quotidianità, della normalità: è il tempo in cui i bambini sono chiamati a vi-

vere una fedeltà che li faccia crescere nella consuetudine dell'incontro domenicale con Gesù. L'augurio è che anche i genitori, insieme con questi 22 bambini, imparino a cercare e a nutrirsi con il Pane della vita. (cfr. pag. 3)

"PASSEGGIATA IN CITTÀ ALTA" – Nel pomeriggio dopo le Prime Comunioni, un gruppetto di bambini e di adulti l'Oratorio si è trasferito a Bergamo. Dopo una "faticosa" risalita lungo le ripide scalette che dalla città bassa conducono in Città Alta, siamo stati spettatori delle evoluzioni dei "bolidi" lanciati lungo il Viale delle Mura. Le "cassette di sapone" del Soap Box Rally, hanno affascinato grandi e piccini, ovviamente l'incitamento era per i nostri Colzatesi Ugo e Stefano, nascosti dentro i "costumi pinguini" del carnevale che alla fine si sono classificati al terzo posto assoluto. (cfr. foto sotto)



✓ **Sabato 8 maggio**

“**CONCERTO DELLA MADONNINA**” – La ricorrenza della Madonnina ha avuto come di consueto una grande partecipazione di pubblico per il concerto del sabato sera. La collaborazione di due bande e due cori ha fatto sì che fossero quasi più numerosi i musicisti e i coristi rispetto al pubblico, ma certamente è stata una bella esperienza di collaborazione.

✓ **Domenica 9 maggio**

“**FESTA DELLA MADONNINA**” – La domenica il tempo atmosferico ci ha assistito solo per un tratto della nostra processione e ci ha costretto a rientrare frettolosamente e anticipatamente in Chiesa per evitare una doccia non programmata alla Madonnina e al suo manto. Ma indipendentemente da questo contrattempo è stato bello vedere la grande partecipazione di fedeli. Il grazie va a tutti coloro che in modi diversi hanno contribuito alla realizzazione di questo momento. (cfr. foto sotto)



to nei cortili e alle santelle del paese per un momento di preghiera mariana. La recita del Rosario e la celebrazione dell'Eucaristia hanno coinvolto molte persone che oltre a vivere un momento di preghiera, hanno avuto l'occasione per fare una passeggiata e ritrovarsi per una chiacchierata. Anche questo serve a costruire comunità. Grazie alle famiglie ospitanti e tutti coloro che hanno partecipato e arrivederci al prossimo anno.

“**CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE**” – Aria di rinnovamento al Consiglio Pastorale Parrocchiale, si è discussa la bozza di uno Statuto e di un Regolamento dello stesso in vista di un suo rinnovamento che possa giungere a conclusione per la prossima festa di San Maurizio. (cfr. pag. a fianco)

✓ **Giovedì 3 maggio**

“**PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DI ALTINO**” – Due pullman e quasi 100 persone hanno partecipato al pellegrinaggio che ha concluso l'anno catechistico al Santuario della Madonna di Altino. (cfr. foto sotto)



✓ **Sabato 15 maggio**

“**GITA COMUNICANDI**” – La statua di San Carlo Borromeo (San Carlone) ad Arona sul lago Maggiore, è stata la prima tappa della nostra gita: abbiamo celebrato la S. Messa nella Chiesa poco distante dalla statua, visitato il piccolo museo che si trova al suo interno e siamo saliti fin dentro la testa del “colosso”. Qualcuno ha faticato non poco ad inerpicarsi sulla ripida scaletta, ma ha avuto la soddisfazione di guardare attraverso i fori del naso e delle orecchie. Dopo questa sosta ci siamo recati al Safari Park, dove una guida ci ha mostrato gli animali in libertà e dove abbiamo potuto giocare e divertirvi per l'intero pomeriggio. (cfr. foto a destra)

✓ **Sabato 29 maggio**

“**CRESIME**” – Diciannove ragazzi e ragazze di seconda media, la vigilia di Pentecoste hanno ricevuto il Sacramento della Confermazione dal delegato del Vescovo, Mons. Cornelio Locatelli. (cfr. pag. 4)

✓ **Lunedì 31 maggio**

“**CONCLUSIONE MESE DI MAGGIO AL SANTUARIO DI SAN PATRIZIO**” – Durante il Mese di maggio, il lunedì e il mercoledì sera la comunità si è data appuntamen-





Giugno

- 13 Dom **Corpus Domini**
18.00 S. Messa a Vertova a cui segue la processione da Vertova a Colzate (è sospesa la S. Messa delle ore 18.00 a Colzate)
- 18 ven 20.45 Riunione del Gruppo Solidale Parrocchiale
- 27 Dom 15.30 **Battesimi comunitari**

Luglio

- 2 ven In mattinata visita agli ammalati
- 25 Dom 11.00 **Battesimi comunitari**

Agosto

- 6 ven In mattinata visita agli ammalati
- 22 Dom 15.30 **Battesimi comunitari**

ORARIO MESSE FESTIVE

Fino a domenica 20 giugno

- Sabato 18.00 nella parrocchiale a Colzate
- Domenica 7.30 nella parrocchiale a Colzate
- 9.00 al Santuario di San Patrizio
- 10.00 nella parrocchiale di Bondo
- 18.00 nella parrocchiale a Colzate

Da domenica 27 giugno fino a domenica 29 agosto

- Sabato 18.00 nella parrocchiale a Colzate
- Domenica 7.30 nella parrocchiale a Colzate
- 9.00 al Santuario di San Patrizio
- 10.00 nella parrocchiale di Bondo
- 17.00 nella cappella di Barbata
- 18.30 nella parrocchiale a Colzate

CRE - Centri Ricreativi Estivi 2004

VERTOVA

- Da lunedì 14 giugno,
- a venerdì 16 luglio;
- 5 settimane, dal lunedì al venerdì,
- dalle 9:00 alle 17:00 con tre uscite settimanali e la possibilità della mensa negli altri due giorni;
- per costi e opzioni di partecipazione (gite facoltative, mensa...) rivolgersi all'Oratorio di Vertova: don Corrado Capitanio 035-71.40.70.

COLZATE

- Da lunedì 5 luglio,
- a venerdì 30 luglio;
- 4 settimane, da lunedì a venerdì,
- dalle 9:00 alle 17:00;
- per i costi base e i costi accessori fare riferimento al foglio già distribuito presso le varie scuole oppure rivolgersi presso gli organi competenti del comune.

ANAGRAFE PARROCCHIALE



Dal 19 aprile 2004 al 30 maggio 2004 (Il numero progressivo indica la numerazione dall'inizio dell'anno):

BATTESIMI

3. **CHITÒ JAGO** di Massimo e Lanfranchi Jessica, nato il 23 dicembre 2003 e battezzato il 25 aprile 2004
4. **CONSONNI DAVIDE** di Paolo e Chiari Anna, nato il 27 gennaio 2004 e battezzato il 16 maggio 2004
5. **RICCARDI SVEVA MARIA** di Maurizio e Madaschi Wirna, nata il 1 dicembre 2003 e battezzata il 16 maggio 2004
6. **IMBERTI GRETA** di Mario e Mignani Irene, nata il 14 gennaio 2004 e battezzata il 23 maggio 2004

FUNERALI

Dall'inizio dell'anno sono stati celebrati 10 funerali.

MATRIMONI

1. **BIROLINI SANDRO MARCO** di Colzate con **EPIS FRANCESCA** di Villa d'Ogna, coniugati il 24 aprile 2004 al santuario di San Patrizio
2. **MENI FLAVIO** di Gazzaniga con **MAFFEIS FRANCESCA STEFANIA** di Colzate, coniugati il 24 maggio 2004 al Santuario di San Patrizio

PARROCCHIA DI COLZATE

Foglio d'informazione della comunità parrocchiale di Colzate Edito in occasione della Pentecoste 2004

Distribuito gratuitamente

La redazione è contattabile presso il Parroco:
Piazzalunga Don Stefano - Via Bonfanti, 38 - ☎ 035/711512
oppure all'email: stefano.piazzalunga@tin.it

*Il prossimo "foglio" uscirà sabato 18 settembre 2004;
il materiale da pubblicare dovrà essere consegnato entro
domenica 5 settembre 2004.*